

## **11 – Comitati Interpaese**

Il Rotary International , allo scopo di promuovere l'amicizia e sviluppare lo scambio e la comprensione culturale tra Club appartenenti a Nazioni diverse, suggerisce di costituire Comitati Interpaese.

Tali Comitati possono essere promossi, in occasione delle riunioni del Rotary, da singoli rotariani, dai Club o dai Distretti, ma possono essere istituiti soltanto dai Distretti e operano sotto la guida e la supervisione dei rispettivi Governatori. I Distretti partecipanti devono nominare un rotariano che mantiene le relazioni con il presidente del Comitato esistente a livello nazionale.

Gli scopi dei Comitati sono:

- scambio di visite tra rotariani, nei singoli Paesi e nelle proprie case
- creare e intensificare i vincoli di amicizia e la collaborazione nello sviluppo di progetti tra Club e Distretti di Paesi diversi
- contribuire alla realizzazione della pace nel mondo

Le attività dei Comitati Interpaese, tra cui il R.I. suggerisce :

- assistenza alla creazione di nuovi Club Rotary
- gemellaggi tra i Club dei Paesi partecipanti
- avviare e svolgere progetti di azione professionale e internazionale

possono essere iniziate e gestite da singoli rotariani e loro coniugi, dai Rotary Club e da rotaractiani. Ogni Comitato è organizzato e gestito come attività indipendente, promossa dai singoli Distretti e non come facente parte dei programmi del R.I.; se però l'attività di servizio intrapresa dura più di un anno, essa deve rispettare le disposizioni stabilite dal R.I. per le attività di servizio pluridistrettuali .

G.R.